

LE DALIT DICONO: “BASTA PULIRE LE LATRINE”



Con l'appoggio dell'Alto commissariato
per i Diritti Umani si sono messe in
MARCIA le donne indiane
che ora la politica non può più ignorare
di Simona Verrazzo

Una pratica umiliante e degradante destinata alle ultime tra le ultime: pulire le latrine pubbliche. Un “lavoro” che da sempre spetta soltanto alle donne Dalit, la casta dei cosiddetti “intoccabili”.

Ma ora qualcosa sta cambiando.

Si è appena conclusa (febbraio 2013 ndr.) la Marcia Nazionale per l'Eliminazione della Pulitura Manuale, durata 63 giorni, lanciata nel 2009, l'iniziativa ha incassato l'appoggio dell'Alto commissario per i Diritti Umani dell'ONU Navi Pillay, sudafricana con origini indiane.

La mobilitazione che di anno in anno si fa sempre più forte, è partita da Bhopal il 30 novembre per terminare il 31 gennaio a Nuova Dehli, dopo aver toccato 200 distretti e attraversato 18 Stati (nella prima edizione erano soltanto 4). “Mi congratulo per gli strenui sforzi e l'impegno delle organizzatrici”, ha dichiarato Pillay, “ma soprattutto con le migliaia di donne liberate”.

La vera novità, infatti, è che adesso a ribellarsi contro questa pratica sono proprio le indiane, che hanno deciso di far valere i propri diritti.

La questione delle latrine è diventata di primaria importanza nel Paese, uno slogan in nome del quale si conducono battaglie sociali, investimenti finanziari e censimenti statali. Secondo le ultime stime, in India, oltre la metà delle case non ha il bagno (53%), mentre sono di più quelle con il telefono (63%).

Altro dato allarmante il 49% delle famiglie fa i bisogni all'aperto, con gravissimi rischi per la salute e l'ambiente.

Ma grazie a iniziative come la Campagna nazionale per la Dignità e per l'Eliminazione delle Pulitura Manuale, la politica comincia ad attivarsi: lo scorso novembre il ministro dello Sviluppo rurale, Jairam Ramesh, ha dichiarato che il governo intende presentare una legge per vietare il lavaggio manuale delle latrine e avviare programmi di recupero per le donne Dalit.